



Examination
Institute

REQUISITI

Descrizione della revisione:	Revisione completa dello schema con l'integrazione del profilo con i requisiti del Privacy Officer
------------------------------	--

	Reparto	Data	Nome	Firma
Redazione	TEI	22/02/2012	Alessandro Benini	F.to A.Benini
Verifica	TEI-RAQ	24/02/2012	Ottorino Pomilio	F.to O.Pomilio
Approvazione:	AD	24/02/2012	Andrea Vivi	F.to A.Vivi

Profilo

Il Consulente della Privacy e Privacy Officer è un profilo professionale che può essere coperto da liberi professionisti o un collaboratore/dipendenti di aziende.

Il Consulente della Privacy e Privacy Officer è un professionista che possiede competenze specifiche sulla protezione dei dati personali e approfondite conoscenze della normativa che la regolamentano. Dietro assunzione di mandato fornisce tutta la consulenza necessaria per progettare, verificare e mantenere un sistema organizzato di gestione dei dati personali comprendente l'adozione di un complesso di idonee misure di sicurezza finalizzate alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio basato sui dati e sulle informazioni che assicurino un elevato grado di sicurezza e riservatezza.

Il Consulente della Privacy e Privacy Officer basa la sua attività sul postulato morale della fiducia e deve esercitare il suo ruolo professionale con dignità, coscienza professionale, riservatezza, integrità, lealtà, competenza, discrezione, e rispetto dei committenti, dei colleghi e dei cittadini quali oggetto della tutela legislativa.

Per questo, il Consulente della Privacy e Privacy Officer deve operare mantenendo la segretezza delle informazioni raccolte nell'espletamento delle funzioni connesse al suo mandato con l'intento primario di preservare il patrimonio del cliente e gli interessi ad esso connessi, dando prova di moderazione e prudenza, proteggendo e promuovendo al tempo stesso i legittimi interessi degli utenti, trattando equamente tutte le parti in causa.

Requisiti: Istruzione

Possesso del Diploma di Scuola Media Superiore in mancanza del quale, è necessario dimostrare la continuità dell'attività di Consulente della Privacy e Privacy Officer in forma retribuita per almeno 5 anni.

Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti ed equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Requisiti: Formazione Specifica

Frequenza con esito positivo a un corso di minimo 40 di specializzazione per Consulente della Privacy e Privacy Officer, **qualificato da un ente di certificazione** del personale e che contenga i seguenti argomenti:

- il Consulente della Privacy e Privacy Officer: ruoli e compiti
- il controllo del lavoro ex 300/70 e i controlli meramente difensivi
- la videosorveglianza
- l'amministratore di sistema
- i controlli tecnologici sul lavoro (email, internet)
- biometria collegata al lavoro e ai luoghi di lavoro e per ragioni di sicurezza
- le attività business to business e la privacy
- le associazioni e la privacy: semplificazioni e complicazioni
- cronaca e privacy: dal bollettino aziendale alle notizie di stampa
- dati personali in ambito sanitario: altre misure idonee
- il marketing senza strumenti automatizzati e il telemarketing
- il marketing con strumenti automatizzati (email, sms, fax)
- profilazioni e pubblicità comportamentale
- obbligo di notificazione al Garante di trattamenti particolari: in quali casi e come si effettua
- conservazione dei dati di traffico per fatturazione o repressione dei reati
- privacy, finalità difensive e recupero crediti



- privacy e informazioni commerciali e sull'affidabilità economica
- il cloud computing come servizio tecnologico esternalizzato: profili privacy
- i trasferimenti di dati all'estero: BCR e clausole UE
- adeguamento del modello organizzativo in tema di Privacy
- la pianificazione delle attività
- l'identificazione dei referenti aziendali
- la raccolta dei dati
- la formalizzazione delle azioni di adeguamento
- il supporto nella messa in atto delle azioni di miglioramento
- la preparazione dei documenti
- la verifica dei documenti
- la formazione interna al personale
- il monitoraggio del servizio consulenziale e lo stato di avanzamento
- la valutazione del servizio consulenziale
- la gestione degli aspetti relazionali. comunicazione, approccio, etc.
- le azioni in caso di anomalie: rilievo, gestione, correzioni
- integrazione degli adempimenti della Privacy con il Sistema Qualità
- aspetti documentali (procedure, manuale, etc.)
- aspetti applicativi
- tecniche di Audit per la verifica dell'adeguamento Privacy
- pianificazione e programmazione dell'Audit
- analisi della documentazione aziendale
- check-List di Audit
- esecuzione dell' Audit
- valutazione dei risultati
- stesura del rapporto
- azioni successive all'audit

Il corso può essere articolato in più sezioni indipendenti a patto che ciascuna di essa sia qualificata da un ente di certificazione del personale e preveda una verifica finale sugli apprendimenti. Il requisito finale è soddisfatto solo se la prova finale di ciascun modulo nel quale può essere articolato il corso è stato superato positivamente.

In mancanza totale o parziale della suddetta formazione specifica, è necessario dimostrare la continuità dell'attività di Consulente della Privacy e Privacy Officer in forma retribuita per almeno 5 anni e superare una prova preliminare sul possesso delle competenze oggetto dei corsi indicati.

Requisiti: Caratteristiche Personali

Il Consulente della Privacy e Privacy Officer deve essere:

1. maggiorenne;
2. cittadino italiano o di altro stato della comunità europea con residenza stabile in Italia;
3. cittadino extracomunitario che soddisfi la vigente normativa inerente il permesso di soggiorno e lavoro in Italia ed abbia residenza stabile in Italia;
4. non aver subito condanne definitive riguardanti reati in violazione della normativa sulla privacy, delitti informatici e reati che incidano sulla moralità professionale;
5. riservato, propositivo, adattabile, conciliante e diplomatico;
6. tenace, risoluto, autonomo, pratico;

Requisiti: Conoscenze e Abilità trasversali

- utilizzo di strumenti informatici di comune uso nella gestione dei dati;
- terminologia giuridica, informatica ed amministrativa;
- comunicazione personale e interpersonale, gestione dei reclami;

- risoluzione dei problemi;
- gestione di lavoro in team.

Requisiti: Conoscenze Professionali specifiche

- Normativa in materia di Privacy e Sicurezza dei dati personali e sensibili (D.lgs. 196/2003 e successivi provvedimenti del Garante recepiti dalla Gazzetta Ufficiale, Direttiva Madre 95/46/CE);
- Normativa correlata (es.: l'art. 615 ter, quater, quinquies; art. 617 quater, quinquies, sexsies; art. 635 bis, ter, quater, quinquies c.p.; art. 2050 c.c.; Statuto dei Lavoratori: art. 4 e 38 Legge 300/1970);
- Normativa vigente e provvedimenti del Garante in materia di Videosorveglianza;
- Normativa vigente e provvedimenti del Garante in materia di Amministratori di Sistema;
- Normativa vigente e provvedimenti del Garante in materia di utilizzo dei dati biometrici;
- Finalità, scopi e poteri dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- Trattamenti di dati personali soggetti a notifica preventiva;
- Codice Amministrazione Digitale ex Dlgs 235/2010;
- Fondamenti sulla responsabilità di impresa, codice etico e responsabilità delle persone giuridiche ex D.Lgs 231/01- Responsabilità amministrativa delle società e modelli di organizzazione, gestione e controllo;
- Sicurezza e tutela delle banche dati informatiche (basi sui principi di data security: reti e domini, mappa logica delle infrastrutture, vulnerabilità dei sistemi operativi, firewall, software e hardware, backup e ripristino delle macchine, continuità delle operazioni in caso di incidenti, attacchi telematici, tutela dei log di sistema);
- Analisi e Valutazione dei Rischi nella gestione di banche dati;
- Predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'adeguamento alla normativa vigente sulla privacy di una struttura organizzata (D.lgs. 196/2003 e provvedimenti del Garante recepiti dalla Gazzetta Ufficiale), nomine ed incarichi, responsabili interni ed esterni, autonomi titolari, amministratori di sistema, incaricati, Responsabili ed incaricati alla videosorveglianza, informativa e consenso, procedure, iter della formazione;

Requisiti: Esperienza lavorativa Generale

Esercizio di una attività come consulente d'impresa in proprio o in studio associato, oppure come dipendente, collaboratore o professionista in ente pubblico o azienda privata.

- 3 anni se Laureato
- 5 anni se diplomato

Requisiti: Esperienza lavorativa specifica

Nell'ambito della propria esperienza lavorativa generale deve aver esercitato la funzione retribuita di Consulente della Privacy e/o Privacy Officer per almeno **2** anni. In caso di attività come Consulente della Privacy libero professionista deve aver progettato e mantenuto aggiornato almeno **n.5** sistemi organizzati di gestione dei dati personali comprendenti l'adozione di un complesso di idonee misure di sicurezza.

Nel Caso di collaborazione diversa dalla libera professione (a prescindere dalla forma contrattuale del mandato: dipendente, contratto a progetto, incarico professionale continuativo) deve dimostrare continuità nel ruolo di Privacy Officer nel periodo definito.

In carenza sono ammessi, **previo superamento di una prova scritta**, anche il Consulente della Privacy e/o il Privacy Officer che dimostri una esperienza professionale di almeno **1 anno** in proprio o in collaborazione professionale (secondo una forma qualsiasi di contratto di prestazione d'opera) con Consulenti della Privacy esperti, o come lavoratore subordinato

(secondo una delle qualsiasi forme previste per legge) con funzioni comprendenti mansioni direttamente collegate alla gestione della privacy aziendale (Privacy Officer, responsabile della sicurezza dei dati personali, addetto gestione della privacy aziendale, addetto alla gestione della sicurezza dei dati personali, addetto alla security aziendale, referente privacy, addetto privacy, addetto affari legali, addetto ufficio legale, etc.).

Processo di Valutazione: Analisi documentale

L'analisi documentale verte sulla verifica dei requisiti indicati nel presente documento con le attestazioni (evidenze oggettive) prodotte dal candidato a sostegno delle affermazioni contenute nel proprio curriculum vitae.

Superata positivamente l'analisi documentale (completezza e consistenza) il candidato è ammesso a sostenere la prova di valutazione.

In deroga, e su sua esplicita richiesta, il candidato può eseguire la prova di valutazione (esame) precedentemente all'analisi dei requisiti. L'analisi dei requisiti e l'analisi documentale, eseguita successivamente alla prova di valutazione, è condizione irrinunciabile per l'iscrizione al registro. Il corrispettivo economico spettante per l'istruzione della pratica, per l'analisi documentale e per l'esame di certificazione deve essere corrisposto dal candidato prima dell'inizio del procedimento e non viene restituito in ogni caso.

Processo di Valutazione: Esame di Certificazione

La procedura valutativa è articolata in:

- n.1 prova scritta sulle materie di competenza
- n.1 prova scritta di valutazione casi pratici
- n.1 una prova orale tecnico-pratica sulle materie professionali e sui contenuti della normativa vigente in materia di protezione dati personali come indicato al punto 6)

La prova di valutazione (esame) verte sulla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici e delle competenze connessi alla figura professionale.

La valutazione, secondo la procedura TEI relativa, è eseguita dalla commissione nominata dal Direttore TEI attingendo dall'albo dei commissari d'esame qualificati o, in carenza, attingendo all'elenco dei GRANDPARENT disciplinari nei due anni dall'avvio dello schema.

Nel caso il candidato non possieda requisiti per i quali nel presente documento vengano indicate prove da eseguire in carenza, l'esame di certificazione verrà preceduto da una prova scritta a verifica delle competenze oggetto e obiettivo dei corsi di formazione specifica.

Iscrizione al registro

Superati positivamente:

- analisi documentale (completezza e consistenza);
- Prova di Valutazione (esame);

ed abbia:

- regolarmente pagato le quote indicate nel tariffario;
- data evidenza di accettazione delle norme deontologiche generali e di settore;
- data evidenza di accettazione del regolamento generale TEI;
- data evidenza di accettazione della procedura TEI per l'uso del marchio di certificazione.
- potrà accedere al registro TEI_CDP

Mantenimento della certificazione

La certificazione secondo lo schema TEI_CDP ha durata triennale ed è sottoposta alla dimostrazione attraverso evidenze oggettive di:



- la continuità professionale nel settore;
- la continuità del possesso dei requisiti stabiliti nello schema;
- l'aggiornamento professionale richiesto nello schema di certificazione TEI_CDP;
- l'assenza di provvedimenti disciplinari comminati secondo il regolamento TEI;
- l'assenza di revoche giudiziarie;
- l'assenza di reclami inevasi o non trattati secondo il codice deontologico;
- il pagamento delle quote annuali previste.